

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE <span style="float: right;">2293</span> N.
CODICI	8 / 00305550	ITA:		EMILIA-ROMAGNA <span style="float: right;">670</span>
PROVINCIA E COMUNE: FO-FORLIMPOPOLI			DESCRIZIONE: <small>(5605237) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)</small>	
LUOGO: Via Andrea Costa; (+RAM)			La chiesa di S. Pietro consta di 3 navate,	
OGGETTO: Chiesa di San Pietro			ciascuna con 3 arcate sostenute da 4 pilastri	
CATASTO: F°19 (1974), <del>partx</del>			e con 3 altari in fondo, compreso l'altar mag-	
CRONOLOGIA: Sec. XIV			giore e altri 2 laterali, uno dei quali entro	
AUTORE:			la cosiddetta Cappella del Suffragio. Il radica-	
DEST. ORIGINARIA: Chiesa			le restauro degli anni 1822-37 ed in parte i la-	
USO ATTUALE: Chiesa			vori dell'anno 1962 hanno messo in luce notevo-	
PROPRIETA':			li avanzi delle sue antiche strutture romani-	
VINCOLI LEGGI DI TUTELA:			che: frammenti di pilastri cruciformi in cotto,	
P.R.G. E ALTRI:			conservati fino all'altezza dei capitelli, tut-	
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI			tora visibili all'interno. Pavimento in pietra	
PIANTA: rettangolare			marmorizzata, pareti intonacate, cornici in	
COPERTURE: falde con manto in coppi			gesso e volte a botte con lunette e a crociera	
VOLTE o SOLAI: volta a botte con lunette			sono gli elementi caratterizzanti l'aspetto in-	
SCALE:			terno della chiesa. Sopra la porta laterale di	
TECNICHE MURARIE: muratura in mattoni con intonaco liscio			sinistra si scorgono due esigui frammenti del-	
PAVIMENTI: pietra marmorizzata			l'ampia decorazione figurata che rivestiva la	
DECORAZIONI ESTERNE:			parete di fondo della chiesa, raffiguranti i	
DECORAZIONI INTERNE: stucchi e frammenti di affreschi			volti di una Madonna con Bambino e di un Santo	
ARREDAMENTI:			Monaco, di notevole interesse storico ed arti-	
STRUTTURE SOTTERRANEE:			stico, risalenti al XV sec. La facciata è a	
			frontone con due spioventi laterali che rivela-	
			no la larghezza della navata e l'inclinazione	
			del tetto. Al centro dell'antico stipite della	
			porta principale d'ingresso si nota una mano	
			sculpita, in atto di benedire fra le lettere	
			alfa ed omega ed in'iscrizione. Il tutto è so-	

L'antica chiesa di S. Pietro, scelta da S. Ruffillo per cattedrale, si trovava originariamente nel luogo ora occupato dalla chiesa di S. Ruffillo. Rispettata anch'essa, a quanto sembra, da Grimoaldo, menzionata in documenti del 978 e 1053 col nome di "Pieve della città diruta", venne distrutta nel 1360 dall'Albornoz e non si sa con esattezza quando sia stata ricostruita nel posto attuale; comunque è stata una delle prime a venire rieficata e probabilmente, come risulta da un documento citato dal Vecchiazani, anteriormente al 1373. Nel 1430 se ne parla come di una "chiesa collegiata". Al principio del XIX secolo la chiesa di S. Pietro era in condizioni così rovinose che fu necessario trasportare l'ufficiatura nella vicina chiesa dei Servi. L'arciprete Ghinozzi si adoperò per rimettere a nuovo la chiesa, che nel 1822-1837 assunse lo stato attuale coi disegni del forlimpopolese Sebastiano Lolli, che hanno subito una leggera modifica in questi ultimi anni. Il campanile, munito di tre campane moderne, è dell'anno 1842 e fu architettato dall'ing. forlimpopolese Biagio Schiedi.

Nuovi lavori di abbellimento furono eseguiti nel 1925, con l'aggiunta del battistero e decorazioni di Eustachio Amati, e nel 1962 con la messa in luce di notevoli avanzi delle antiche strutture romaniche tuttora visibili all'interno.

## SISTEMA URBANO:

Quartiere del centro storico di carattere ottocentesco

## RAPPORTI AMBIENTALI: LDC+ VIA MASSI

La chiesa prospetta sulla via A. Costa di fronte al convento dei Servi ed è in posizione d'angolo nell'isolato. Il campanile emerge volumetricamente dal profilo della zona.

## ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Lo stipite antico della porta principale d'ingresso, già descritto, riporta l'iscrizione  
INCARNATIONE DOMINI MCVIII INDICTIO PRIMA.

Le due scritte simmetriche di Ordeonio Flacco riportano:

V. F.  
M. ORDIONIVS  
M. F. FLACCVS  
M. ORDIONIO  
ORIENTI  
PATRI

IVLIAE SPATALE

Iscrizione su pietra d'Istria riguardante l'elogio funebre di Mons. Giovanni della Robbia datato 1641.

RESTAURI (tipo, carattere, epoca):

XIX (1822-37): restauro radicale riguardante la parte superiore e inferiore della facciata della chiesa;

XX (1962): lavori che hanno messo in luce, all'interno della chiesa, notevoli avanzi delle antiche strutture romaniche

BIBLIOGRAFIA:

E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1928

E. ROSETTI, Storia di Forlimpopoli, III Edizione, in "Forum-Popili" n.2, Forlimpopoli 1975

L. VALBONESI, Notizie storiche della confraternita della buona morte e dell'ospedale già dei Pellegrini in Forlimpopoli, Forlimpopoli 1858

M. VECCHIAZZANI, Historia di Forlimpopoli, Forlimpopoli 1647

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO 1/3/85						DATA DI RILEVAMENTO						DATA DI RILEVAMENTO					
	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R	O	B	M	C	P	R
STRUTTURE SOTTERRANEE																		
STRUTTURE MURARIE		X																
COPERTURE		X																
SOLAI																		
VOLTE E SOFFITTI		X																
PAVIMENTI		X																
DECORAZIONI		X																
PARAMENTI		X																
INTONACI INT.		X																
INFISSI		X																

OSSERVAZIONI:

Dato il recente restauro la chiesa si presenta in buono stato di conservazione

ALLEGATI:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

n° 1

scala 1:1000

FOTOGRAFIE: n° 2 FRONTE - PARTICOLARE CAMPANI.  
n° 3 INTERNO - INTERNO  
n° 4 INTERNO - INTERNO

DISEGNI E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

n° 5

segue descrizione

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;.....):

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARCO BALDACCI

*Marco Baldacci*

DATA:

3/3/85

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

REVISIONI:

**A**

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI

REGIONE

N.

08/00305550

ITA:

EMILIA-ROMAGNA

ALLEGATO N. 1

FO-FORLIMPOPOLI

CHIESA DI SAN PIETRO

Via Andrea Costa



A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
	08/00305550	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
ALLEGATO N. 2		FO-FORLIMPOPOLI	CHIESA DI SAN PIETRO	Via Andrea Costa	



67539

FRONTE



67540

PARTICOLARE CAMPANILE

A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
08/00305550		ITA:	EMILIA-ROMAGNA		
ALLEGATO N. 3		FO-FORLIMPOPOLI	CHIESA DI SAN PIETRO	Via Andrea Costa	



67541

INTERNO



67542

INTERNO: VOLTA NAVATA CENTRALE

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.
0	8 / 00305550	ITA:			EMILIA-ROMAGNA
ALLEGATO N. 4	FO-FORLIMPOPOLI	CHIESA DI SAN PIETRO	Via Andrea Costa		

(5605238) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 400.000)



67543

INTERNO



67544

INTERNO: NAVATA LATERALE

<b>A</b>	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITÀ E BELLE ARTI	REGIONE	N.
0	8 / 00305550	ITA:		EMILIA-ROMAGNA	
	ALLEGATO N. <u>5</u>	FO-FORLIMPOPOLI	CHIESA DI SAN PIETRO	Via Andrea Costa	

in pietra d'Istria, esempio dell'arte lombardo-veneta. Il campanile, di carattere ottocentesco, munito di tre campane moderne, è in muratura, con tetto ottagonale in rame e si presenta in buono stato di conservazione; il che vale anche per l'intero complesso della chiesa, grazie ai numerosi e radicali lavori di restauro svoltisi ultimamente.